



Regione Toscana

MONITORAGGIO SEMESTRALE 2015
Conseguimento degli obiettivi strategici

Premessa

Il Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ha rappresentato lo strumento principale di definizione della strategia e dell'azione dell'Amministrazione regionale ed individua le seguenti principali Aree di intervento, coerentemente con quanto contenuto nel Programma di Governo, con la missione e con il mandato istituzionale:

- Area Competitività del sistema regionale e capitale umano.
- Area Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione.
- Area Diritti di cittadinanza e coesione sociale.
- Area Governance, efficienza della pubblica amministrazione e proiezione internazionale.

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2015, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 16/03/2015, sono stati definiti, in armonia con quanto contenuto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed entro le Aree di intervento ivi individuate, obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'Amministrazione. Tali obiettivi sono stati individuati nei seguenti:

1. Dinamismo e competitività dell'Economia Toscana (Area Competitività);
2. Valorizzare il talento ed il capitale umano (Area Competitività);
3. Patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita" (Area Competitività);
4. Una nuova governance per il sistema regionale dei Servizi Pubblici Locali (Area Sostenibilità);
5. Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti (Area Sostenibilità);
6. Coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio (Area Sostenibilità);
7. L'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria (Area Cittadinanza e Sociale);
8. Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa (Area Governance);
9. Federalismo solidale e contrasto all'evasione (Area Governance).

Il conseguimento degli obiettivi strategici, come sopra individuati, viene affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa, in dipendenza dei caratteri di "intersettorialità" posseduti dagli stessi obiettivi. Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi vengano realizzati grazie al coinvolgimento diretto di una o più Direzioni Generali in ossequio ai contenuti specifici dei medesimi come risultanti dal Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La verifica semestrale 2015 circa il conseguimento degli obiettivi strategici è stata realizzata mediante il raccordo e l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio esistenti i quali sono stati strutturati al fine di assicurare al meglio i flussi informativi necessari ad alimentare il sistema degli indicatori.

Dato che il ciclo di gestione della *performance* si snoda lungo un arco temporale che va dal triennio previsto per gli obiettivi strategici fino alla annualità per gli obiettivi operativi il presente momento intermedio di monitoraggio permette di verificare la fattibilità del target finale al fine di intraprendere eventuali azioni correttive oppure procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi.

Il report di monitoraggio semestrale consente di rappresentare lo stato dell'arte circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici nel primo semestre con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi da parte delle Direzioni Generali di pertinenza. In particolare, per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015 sono state rappresentate le seguenti informazioni:

- a) nella **Sezione di monitoraggio** sono inserite tutte le informazioni relative al grado di conseguimento degli obiettivi:
- il **valore assunto dall'indicatore**, rilevato al momento del monitoraggio. Trattandosi di un monitoraggio intermedio, in alcuni casi è possibile che l'indicatore non sia ancora valorizzato;
 - le **note di monitoraggio** in cui è riportata una sintesi dello stato dell'arte con riferimento all'attività compiuta. Ciò può, da una parte, fornire informazioni sullo stato di avanzamento degli indicatori che non sono stati ancora valorizzati; dall'altra può consentire una comprensione più completa del valore assunto dall'indicatore ed eventualmente spiegare il mancato raggiungimento del valore target. Sono inoltre state inserite le motivazioni che portano ad una modifica o eliminazione dell'indicatore. Con la frase "**INDICATORE DA RICONSIDERARE**" sono evidenziati gli indicatori sui quali sono state proposte modifiche/eliminazioni che verranno, eventualmente, effettuate con apposito atto da assumersi nel mese di settembre 2015. La valutazione sintetica di tali indicatori (vedi oltre) è stata rilasciata con riferimento al loro stato di attuazione al primo semestre, senza considerare la possibilità che gli stessi possano essere modificati/eliminati secondo quanto proposto.
 - la **fonte dati** dalla quale sono tratte le informazioni relative al valore dell'indicatore e alle note di monitoraggio (es. capitoli di bilancio, estremi atti, banche dati accessibili,...). Dato che durante il monitoraggio intermedio diversi indicatori non hanno ancora conseguito un valore oggettivamente riscontrabile, talvolta nella fonte dati sono indicate le strutture regionali responsabili della realizzazione dell'indicatore (Direzioni generali, Aree di coordinamento, Settori competenti).
- b) nella **Sezione di valutazione** è stato espresso un **giudizio sintetico sul grado di andamento dell'indicatore**, secondo una tipologia predefinita:
- **in anticipo** quando il valore target intermedio è stato conseguito prima rispetto al programmato o quando l'andamento dell'indicatore suggerisce un più rapido conseguimento del valore target a fine anno rispetto a quanto programmato;
 - **secondo le aspettative** quando il conseguimento dell'indicatore è in linea rispetto a quanto programmato; in tale categoria è stato inoltre specificato quando l'indicatore è "da iniziare – secondo le aspettative" o "concluso – secondo le aspettative";
 - **in ritardo** quando il valore target intermedio non è stato conseguito nei tempi programmati o quando l'andamento dell'indicatore lascia prevedere un non pieno conseguimento del valore target a fine anno;

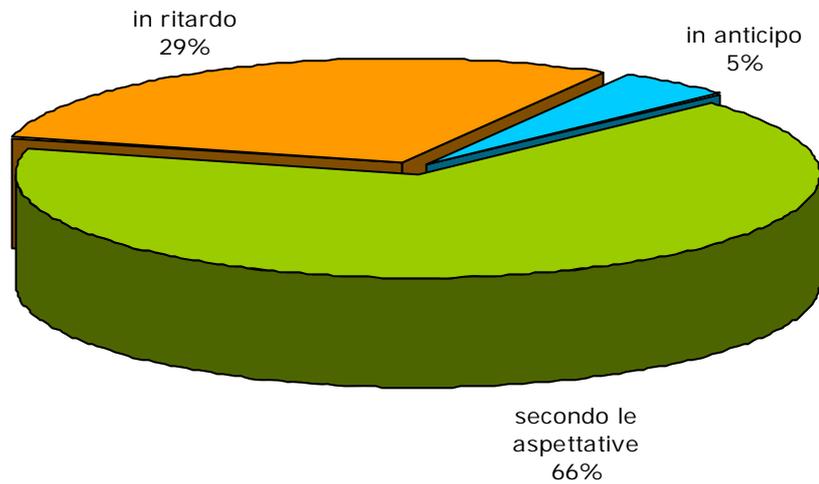
La tabella seguente riporta per ciascun obiettivo strategico la valutazione espressa sugli 85 indicatori (vedi nota) oggetto di monitoraggio, tra cui 16 indicatori "da riconsiderare" nell'ambito della rimodulazione degli obiettivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	VALUTAZIONE SINTETICA INDICATORE					TOT
	IN ANTICIPO	SECONDO LE ASPETTATIVE			IN RITARDO	
		da iniziare – secondo le aspettative	secondo le aspettative	concluso - secondo le aspettative		
01 Dinamismo e competitività dell'economia toscana			3	1	3	7
02 Valorizzare il talento e il capitale umano			3			3
04 Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali			1		2	3
05 Una rete di infrastrutture moderne e efficienti		1	6		1	8
06 Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	2		10	2	6	20
07 L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria		2	4		1	7
08 Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	2	5	13	3	11	34
Indicatori trasversali		1	1		1	3
Totale	4	9	41	6	25	85

NOTA: ai fini della seguente analisi è escluso l'indicatore trasversale sul giudizio qualitativo del personale coordinato, come indicato dalla DGR 257/2015 che approva il PQPO 2015.

Nella figura sono rappresentate le % complessive delle diverse valutazioni.

Sintesi dello stato di attuazione semestrale obiettivi Piano della Qualità della Prestazione organizzativa 2015



Di seguito sono presentate le schede-obiettivo monitorate con l'indicazione, nella colonna DG delle Direzioni generali responsabili della realizzazione dell'indicatore.

Queste le sigle utilizzate:

- *AVV*: Avvocatura
- *PRE*: Presidenza
- *COMP*: Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
- *CIT*: Diritti di cittadinanza e coesione sociale
- *ORG*: Organizzazione
- *TER*: Governo del territorio
- *MOB*: Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- *AMB*: Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici

In rosso e/o barrato sono evidenziate le modifiche rispetto alla precedente stesura.

01 – DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI								MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	02	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sostenere l'accesso al credito per le PMI attraverso l'intervento nel sistema delle garanzie	Promuovere la creazione e il consolidamento di nuove imprese attraverso strumenti di ingegneria finanziaria e voucher	COMP	Numero imprese create-finanziate	0	76 320	200	10,00%	-	-	1.2 Sostegno alle MPMI: creazione di impresa, attuazione LR 35/2000	319	In fase di predisposizione del PQPO 2015 non è stato considerato che le agevolazioni sono rivolte sia ad imprese del settore commercio, turismo, cultura e terziario sia ad imprese del settore manifatturiero. Inoltre sono rivolte ad imprese che si costituiranno entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento ma anche ad imprese neocostituite nei due anni precedenti alla domanda di accesso al finanziamento. Per l'Acc. Turismo: 131 imprese finanziate Microcredito liquidità e 119 imprese finanziate Microcredito Investimenti – POR CREO Toscana Fesr 2007- 2013 Linea intervento 1.4a 3 e PRSE 20012-2015 Linea 1.3a Start up Microcredito Giovani- Commercio, Turismo, Cultura e Terziario - Parte delle imprese si costituiranno entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Le altre sono neocostituite, nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione stessa. Per l'Acc. Industria: n.69 - sono consegnate le domande presentate nel periodo gennaio-febbraio 2015 sulla Mis. 1.3 del progetto start-up house da parte di imprese ancora da costituire - settori del manifatturiero	Acco Industria – Turismo	secondo le aspettative
			Attuazione dell'Accordo di programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino"	COMP	N. bandi attivati o adeguati/N. bandi previsti da pre-call	0,00%	90%	-	10,00%	-	-	1.3 Progetti di riconversione e riqualificazione delle aree di crisi industriale	90,00%	DGR 987 del 10/11/2014 "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino. Attuazione Asse II, Azione 3, Interventi di rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino: Approvazione schema di Pre-call e dei relativi criteri di premialità. Approvazione dei criteri di individuazione dell'indotto siderurgico". Con DD 1013 del 16/3/2015 approvato l'elenco delle unità locali che definiscono l'indotto siderurgico di Piombino presenti nell'area di crisi complessiva e nei Comuni ad essa attigui. Con DGR 457 del 7/4/2015 approvato lo schema di Accordo di Programma pre-proceduto all'attivazione della Pre-call di cui alla DGR 987/2015. L'Accordo di Programma è stato sottoscritto dalle parti il 7 maggio 2015. La pre-call prevede in totale 10 agevolazioni regionali, di cui 9 bandi attivati e/o adeguati con le premialità/priorità del caso.	Acco Industria – Orientamento Lavoro – Turismo	secondo le aspettative	
		03	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: promuovere la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree destinate ad insediamenti produttivi	Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali	AMB	Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria / Numero procedimenti di bonifica presi in carico dalla Regione	57%	80%	95%	-	-	-	60% (79/132)	Relativamente al SIR Massa-Carrara: - a febbraio 2015 è stato approvato il progetto Operativo di bonifica di un'area ubicata presso lo Stabilimento Nuovo Pignone di Massa; - sono stati emessi provvedimenti di autorizzazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio per la riqualificazione di 2 aree: a gennaio 2015 nel Comune di Carrara (Avenza Fashion), a marzo 2015 nel Comune di Massa (Piarrocchia Beata Vergine). Relativamente al SIR di Livorno: - nei primi mesi 2015 sono state avviate le attività per il conseguimento di un accordo di Programma per il Sin e Sir di Livorno e istituito un Tavolo tecnico ai sensi della D.G.R.T. 1152/2013; - nel mese di aprile 2015 la GR ha approvato il "Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Castagneto Carducci e Comune di Cecina per il Rilancio e la Valorizzazione dell'area Livornese" che comprende anche la bonifica delle aree SIR. *Per aree restituite agli usi si intendono anche quelle autorizzate all'uso con prescrizioni.	Atti dirigenziali	in ritardo	
			Dare attuazione all'Accordo di Programma del 24.4.14 su Piombino	AMB	Metri quadri aree restituite agli usi legittimi nei siti ex SIN / metri quadri aree da restituire	14,83%	24,49%	30,61%	5,00%	-	Al 2013 il valore iniziale era 0 m2 poiché le attività di bonifiche si sono avviate nel corso del 2014. I m2 complessivi da restituire sono pari a 19.603.432. Nel 2015 si ritiene di restituire una superficie pari a 4.800.000 m2	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	15% (2.920.000/ 19.600.000)	Accordo firmato il 30/06	Approvato con DGR n.703 del 25-05-2015 lo schema di Accordo di Programma. L'Accordo è stato firmato il 30/06.	DGR	concluso - secondo le aspettative
02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	05	Trasferimento industriale dell'attività di ricerca e innovazione nei sistemi d'impresa, in raccordo con il sistema pubblico della ricerca e con i processi di internazionalizzazione	Attuazione Accordo di programma MIUR/RT	COMP	% di progetti in cui il n. di IULA attivate nella R&S per milione di euro di investimento è superiore a 10	0,00%	10%	-	10,00%	-	-	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico	Adottato il Decreto n. 2508/2015 e s.m.i. di ammissione a valutazione; entro fine luglio si prevede di approvare la graduatoria dei progetti. Per la stipula delle convenzioni e l'impegno degli ulteriori fondi previsti per il Bando occorrerà disporre dei necessari budget di competenza e di cassa per il 2015 e i due anni seguenti. Il 31/12/2015 è termine ultimo per assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti sui fondi FAS	Settore DSU universitario e sostegno alla ricerca	secondo le aspettative	

2 – VALORIZZARE IL TALENTO E IL CAPITALE UMANO

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatori
01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	02	Borse di studio e tirocini	Attuazione del programma Garanzia Giovani in Toscana 2014-2015 (Youth Guarantee) Impegno totale delle risorse finanziarie.	COMP	Impegno risorse finanziarie	26,60%	100%	-	10,00%	-	-	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	66,63%	Impegni: 33.773.110 € Piano finanziario (a bilancio regionale): 56.874.081 € (DGR n.311 del 23 marzo 2015) esclusa la misura 6 "Servizio civile" non afferente all'Area F.O.L. - Totale 50.684.081 € (Dati al 15 giugno 2015)	Bilancio (capitoli vari)	secondo le aspettative
				Abbattimento del pregresso e riduzione dei tempi per il pagamento dei tirocini	COMP	Smaltimento delle richieste pregresse di tirocinio (pratiche fino al 31/12/2014) nell'arco del 2015	9988 0	100% 5965	-	10,00%	-	-		2381	I valori di riferimento devono essere adeguati a seguito di un errore materiale durante la fase di elaborazione degli obiettivi del POPO 2015: il valore iniziale è pari a 0 mentre quello target è pari a 5966. Alla data del 15 giugno le domande di contributo inserite in note di liquidazione inviate alla contabilità sono 2.381. A queste si aggiungono circa 2.700 pratiche istruite dalla task force regionale e pronte per l'inserimento in note di liquidazione. Al totale si sommeranno le pratiche istruite dalla task force provinciale che ha già avviato i lavori.	Note di liquidazione inserite in procedura	secondo le aspettative
				Attuazione delle modifiche al Sistema Informativo Lavoro (IOL) al fine di standardizzare e velocizzare le fasi di impegno e liquidazione	COMP	-	-	Entro il 2015	-	-	-	-		-	a) La procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC e Db FSE risulta completata, permettendo al Settore competente di elaborare le domande di ammissione alla procedura di tutte le province/Città Metropolitana b) La procedura informatica di raccolta dati dalle province (caricamento delle richieste di contributo da parte delle province e generazione delle liste di rimborsi ammissibili) è stata definita e risulta in fase di test. Essa viene già utilizzata da parte degli uffici provinciali c) La procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC (procedura per la generazione di liquidazioni) è in corso di definizione	Procedura disponibile nel sistema Idol	secondo le aspettative

04 – UNA NUOVA GOVERNANCE PER IL SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI								MONITORAGGIO			VALUTAZIONE Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore		
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	Valore conseguito dall'indicatore		Note di monitoraggio	Fonte dati
01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	07	Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	MIT AVV	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione di interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	15,00%	n° di regioni (paragonabili alla territoriale e di servizi) che hanno svolto la gara unica su gomma. Ad oggi la Toscana risulta la prima Regione ad aver avviato una procedura simile (salvo la Regione Friuli Venezia Giulia, di diversa consistenza territoriale e di servizi)	Procedura complessa (dato finanziario 3 mid + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di aziende). Obiettivo trasversale in comune con le DG Avvocatura e Organizzazione (Settore contratti). Il raggiungimento dell'aggiudicazione provvisoria è previsto salvo eventuali interventi giurisdizionali	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Al 15/6 immesse in data room 44 comunicazioni. 32 files di materiale ulteriore. 99/117 (85%) risposte a quesiti (ricevuti al 18/5). l'attività proseguirà fino alla scadenza per la presentazione delle offerte (22/7), salvo effetti del ricorso pendente. Predisposte le memorie per la difesa in giudizio e risposta a richieste di autorità nazionali con riferimento a: 1) ricorso al TAR di un concorrente (giudizio totale inammissibilità del 25/2); 2) ulteriore ricorso al TAR da altro concorrente (giudizio di irricevibilità e inammissibilità espresso il 26/6); 3) nell'ambito del ricorso di cui al punto 2, richiesta di sospensione per motivi urgenti, con esame il 10/6; 4) apertura di procedimento da AGCM, su istanza di uno dei concorrenti archiviato il 21/04; 5) attività istruttoria in ottemperanza a prescrizioni trasmesse da ART con nota del 17/2. Inoltre, realizzata attività di decretazione per modifica e integrazione atti di gara e rinvii dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte, anche in ottemperanza a prescrizioni e richieste delle autorità (DD 170, 109X, 1858, 2634)	Sistema start: Documentazioni e agli atti dell'ACO TPL; Banca dati atti	secondo le aspettative	
				Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma	MIT	Ricavi ottenuti/Costi sostenuti da Trenitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti) e da aziende TPL su gomma	Rapporto ricavi/costi ultimo dato disponibile anno 2013 (ferro+gomma) 35,83 % (stima regionale)	> o = 35%	-	10,00%	Il DPCM 11 marzo 2013 individua come valore sfidante da perseguire per ciascun anno successivo al 2013: - 2 rispetto alla base dell'anno precedente per valori < al 35%; per valori pari superiori al 35%, il mantenimento o miglioramento del 35% stesso. l'obiettivo si presenta per sé sfidante in quanto il dato di partenza della Toscana (anno 2012) risulta già superiore alla soglia del 35%	è stata effettuata una comunicazione al CTD del 22 gennaio 2015 in merito agli esiti del monitoraggio e possibili misure da attivare	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Rapporto ricavi / costi ultimo dato disponibile anno 2014 (ferro+gomma) 35,61 % (stima regionale)	Effettuata una comunicazione in CTD il 21 maggio 2015, in cui è stata sostanzialmente confermata la stima effettuata con riferimento al 2014 ed è stato rilevato, con riferimento ai primi mesi del 2015, un trend tale da richiedere interventi correttivi (adeguamento tariffario ferroviario e Pegaso, in misura pari ad almeno il 4,5%, a decorrere dal mese di luglio).	Documentazioni e agli atti dell'ACO TPL	in ritardo
				Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia	MIT AVV	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia;	Intesa preliminare al contratto con Trenitalia sottoscritta il 9/10/2014	Approvazione in CTD della proposta di Intesa con RFI e schema di contratto con Trenitalia, entro il 30/06/2015	-	15,00%	L'obiettivo risulta sfidante in quanto la Regione Toscana punta al miglioramento delle performance qualitative e quantitative del servizio, che necessita di una condivisione con l'operatore ferroviario e con il gestore della rete, peraltro con tempistiche ristrette	Obiettivo trasversale in comune con le DG Avvocatura e Organizzazione	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Gennaio-marzo: Incontri con RFI e predisposti primi documenti 19/3: approvazione del CTD della proposta di DGR relativa all'Approvazione dello schema di Intesa tra RT e RFI S.p.A. preliminare alla stipula dell'Accordo Quadro, per lo sviluppo delle infrastrutture e della capacità ferroviaria finalizzato al miglioramento qualitativo del servizio. 7/4: DGR 445 con cui è approvato lo schema di Intesa, successivamente sottoscritta il 10 /4, 15/4. Il documento da sottoporre a Trenitalia è stato varato dopo riunione con Assessore 30/4: sottoscrizione documento definitivo Gentlemen's Agreement. In data 2 luglio è stata effettuata una comunicazione in CTD con allegata una bozza di Contratto quale elaborato base per la negoziazione con Trenitalia	documentazioni e agli atti dell'ACO TPL; Banca dati atti	in ritardo	

05 – UNA RETE DI INFRASTRUTTURE MODERNE E EFFICIENTI

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE				
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
01	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità	04	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano People Mover tra Pisa aeroporto e stazione ferroviaria	Realizzazione delle grandi opere Tramvia, People Mover, Raccordi ferroviari di Livorno	MIT	Grado di avanzamento dell'opera (N. monitoraggi trimestrali tramite verifica del cronoprogramma della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica delle opere	-	n. 12 monitoraggi trimestrali	-	10,00%	Il raggiungimento del risultato costituisce un obiettivo strategico per la mobilità e le Infrastrutture della Toscana, particolarmente sfidante se si tiene conto che i lavori delle tre grandi opere sono partiti nel corso del 2014 e che il raggiungimento del risultato non dipende esclusivamente dall'attività regionale	Si prevede di raggiungere i target finanziari previsti dal POR FESR al 31/12/2015, raggiungendo la somma di 70,7 mil. € di contributo erogato certificato (quota UE + quota Stato)	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	6 monitoraggi (2 Tramvia; 2 People Mover; 2 Raccordi ferroviari)	Sono stati predisposti report trimestrali di monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario a cura delle Strutture interessate, sulla base degli incontri istituzionali realizzati: TRAMVIA: report al 31 marzo e al 15 giugno 2015 (in base a Incontro con DG Regio CE 27/02/2015; Collegio di Vigilanza 18/03/2015; Cabina di Regia 10/04/2015); PEOPLE MOVER: report al 31 marzo e al 15 giugno 2015 (in base a Incontro con DG Regio CE 27/02/2015; Collegio di Vigilanza 31/03/2015; Sopralluogo Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture 11/06/2015). RACCORDI FERROVIARI: report al 31 marzo 2015 e al 10 giugno 2015.	Documenti conservati presso l'Acco Mobilità e Infrastrutture (report trimestrali e verbali Cabina di regia, Collegio di Vigilanza, incontri ufficiali) e presso il Settore Infrastrutture di governo strategico e cave nel governo del territorio (report trimestrali)	secondo le aspettative	
				Risorse erogate certificate/cofinanziamento previsto dal POR CreO FESR 2007-2013 UE+Stato)	Rispetto al contributo previsto dal POR FESR, ad oggi erogate risorse (quota UE + quota Stato) per circa 30,8 mil	100% risorse	-	-	-	-	ARTEA	in ritardo						
		05	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sicurezza stradale e mobilità ciclabile	Realizzazione interventi sicurezza stradale	MIT	Sicurezza stradale: n. di interventi sicurezza stradale ammissibili e finanziati	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 52	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 73	-	5,00%	Si concorre all'obiettivo europeo e nazionale recepito dal PRIM di riduzione dei morti da incidentalità stradale del 50% al 2020. L'obiettivo è sfidante in quanto il suo raggiungimento è dipendente anche da altri soggetti (EELI beneficiari) chiamati a garantire la cantierabilità degli interventi e risente dei vincoli in termini di autorizzazione alla spesa	Nel 2014 a seguito del bando sicurezza stradale sono stati ammessi a finanziamento 41 progetti (che in aggiunta ai 52 finanziati con strumenti precedenti raggiungono il totale di 93 progetti). Nel 2015 si prevede di finanziare il 50% degli interventi ammissibili inseriti nella graduatoria regionale prevista dal bando sicurezza tenuto conto della necessità dei beneficiari di rendere cantierabile i progetti al 15 settembre 2015 e della necessaria autorizzazione alla DG a procedere con l'impegno di spesa	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 52	L'indicatore potrà essere aggiornato nel secondo semestre, in quanto il Decreto di approvazione delle graduatorie (DD 6136/2014) prevede che l'assegnazione del contributo è subordinata all'invio da parte dei potenziali beneficiari dell'attestazione della cantierabilità dell'opera entro il 15 settembre 2015.	BURT	da iniziare - secondo le aspettative	
				Realizzazione interventi mobilità sostenibile	MIT	Mobilità ciclabile: risorse impegnate per interventi di mobilità ciclabile/ totale risorse autorizzate all'impegno	0%	100%	-	5,00%	Il risultato è particolarmente rilevante in quanto si tratta del primo bando in cui si erogano risorse per la mobilità ciclabile urbana in base alla L.R. 27/2012 e particolarmente sfidante in quanto richiede il coinvolgimento di altri soggetti (EELI)	Considerato che il nuovo portale è stato reso disponibile nella versione definitiva a dicembre 2014, l'anno 2015 risulta di fatto il primo periodo durante il quale valutare il gradimento da parte degli utenti. Tenuto conto che il portale è rivolto principalmente ai pendolari toscani, si ritiene che il target indicato, che prevede un ulteriore incremento rispetto al 2014, sia significativo in rapporto al loro numero	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	50% (2/4)	Ad oggi impegnati 2 mln su 4 mln con D. 6564/2014 relativo al bando mobilità ciclabile in ambito urbano. Previste inoltre risorse pari a 2 mln su cap. 3.1110 che potrebbero essere destinate a tale intervento.	Bilancio (capitolo 31110)	secondo le aspettative
		07	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: integrazione del sistema dei porti nazionali e istituzione autorità portuale dei porti regionali a Viareggio	Realizzazione interventi porti	MIT	Porti: n. di monitoraggi semestrali svolti sui interventi in aree portuali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale	0%	2	-	5,00%	Rilevanza dell'obiettivo, non dipendente esclusivamente da operato delle Strutture regionali: si tratta del primo anno pienamente operativo dell'Autorità Portuale Regionale, chiamata a avviare le procedure di gara. Tale avvio presuppone la predisposizione della progettazione e dei pareri/note ossa/assenti di Enti competenti	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	1	In data 12/06/2015 il Settore ha svolto un monitoraggio degli interventi della APR da cui emerge che è stato ultimato l'escavo dell'avanporto di Viareggio, programmato nel piano annuale 2014. E' stato altresì effettuato un escavo aggiuntivo della imboccatura per € 120.000, completato nel marzo 2015. Risultano in corso le seguenti attività, propedeutiche all'avvio delle relative gare di appalto: Progetto definitivo della banchina commerciale di Viareggio (avvio gara previsto nel secondo semestre 2015 per 2,6 mln €); Progetto definitivo-esecutivo del prolungamento del muro paraonda (1° lotto) di Marina di Campo (avvio della gara previsto nel secondo semestre 2015 per 1,04 mln €); Sistemazione del paramento murario del molo Garibaldi di Porto Santo Stefano (attualmente allo studio il tipo di intervento da attivare 110.000 €); Sistemazione tratto stradale della Banchina Toscana in Porto Santo Stefano (allo studio il tipo di intervento da attivare - 190.000 €); Progetto Definitivo dell'escavo imboccatura del porto di Viareggio (approvato il Progetto definitivo a giugno 2015; avvio della gara previsto nel secondo semestre 2015, 1,2 mln €).	Documenti agli atti del Settore Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici	secondo le aspettative	
					MIT	Porti: Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse elenco annuale 2015 programmazione lavori pubblici	0%	100%	-	-	-	Obiettivo condiviso con Autorità Portuale Regionale	-	-	-	Le gare di appalto sono programmate dalla APR per il secondo semestre 2015 (in totale sono programmate nel 2015 risorse per 5.140.000 €)	Documenti agli atti del Settore Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici	secondo le aspettative
					ORO	Individuazione delle aree industriali sulle quali fare i primi interventi di infrastrutturazione	n interventi di infrastrutturazione/n. Aree comprese nel bando del MISE	0	100,00%	-	10,00%	-	Gli interventi di infrastrutturazione sono avviati con la nuova programmazione 2014-2020: nel 2015 saranno utilizzati i soldi dell'anticipazione FESR e FEASR	4.4 Attualizzazione dell'Agenda digitale	-	Le aree industriali devono essere individuate in coerenza con la Strategia Nazionale per la Banda Larga. Poiché, nonostante che il 3.3.2015 la Commissione dei Ministri abbia pubblicato la Strategia Nazionale della Banda Larga, tale strategia è ancora alla valutazione di Bruxelles, occorre che siano definiti gli Accordi di Partenariato con Bruxelles, per poter procedere all'individuazione di tali aree.	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	secondo le aspettative

**06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ:
QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO**

[1/3]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE Valutazione simetrica sullo stato di attuazione dell'indicatore
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %			Eventuale benchmark	Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	
01	Realizzazione degli interventi di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso la diffusione della green economy	03	Interventi per il mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idraulica svolte da consorzi ed enti pubblici	Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale	AMB	Liquidazioni / risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione (DADS 2014)	0%	70,00%	-	10,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	44,2% 8/18.1	Dal monitoraggio fatto ad inizio Giugno emesse liquidazioni per circa 8 mln su 18.1 mln - si prevede di raggiungere i 10 mln per fine Giugno. 44.20%	MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	in anticipo
				N° interventi conclusi / N° interventi totali (DADS 2014)	-	70,00%	90,00%	35,3% 65/184	Dal monitoraggio fatto ad inizio Giugno risultano 65 attività concluse tra interventi e progettazioni su 184 totali - parti I-II-VI e passati in contabilità speciale 35.30%				MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	secondo le aspettative		
				Impegni / Totale risorse per le quali sarà consentito procedere a impegno (DADS 2015)	-	90,00%	-	30,39% 5.5/18.1	Ad inizio Giugno circa 5.5 mln su 18.1 mln. 30.39%				MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	in ritardo		
		Realizzare gli interventi straordinari di difesa del suolo previsti nel Piano	AMB	Importo finanziario risorse liquidate. Interventi conclusi / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (113 milioni)	50,20%	90%	100%	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	52,11% 58.89 mln/ 113 mln €	Al 11.06.2015 sono stati avviati 323 opere pari al 91,76% del totale del Piano. In termini economici sono state impegnate tutte le risorse, mentre in termini di liquidazioni di attività concluse sono state liquidate risorse per 58.89 mln. € che corrisponde al 52,11% del totale (113 mln) Con ultima rimodulazione del Piano, approvata con OCD n. 22 del del 25/05/2015, sono stati attivati complessivamente 352 interventi, di cui 225 conclusi (per 41,0 mln.), 98 in corso (per 42,4 mln.) e 29 non ancora aggiudicati (per 29,6 mln.).	MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	secondo le aspettative		
02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	04	Interventi per la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montedoglio)	AMB PRE	Avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio	Progetto definitivo trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avvio dei lavori entro 3 mesi dall'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	-	5,00%	-	Obiettivo comune con DG Presidenza	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Il valore target originale prevedeva 3 mesi tra l'approvazione del progetto esecutivo e l'inizio dei lavori: ora tale periodo è diventato di 11,5 mesi in quanto, rispetto alle previsioni della precedente programmazione, è stato definitivamente accertato che l'impresa che ha effettuato i lavori sullo sfioratore crollato, tutt'ora responsabile delle opere in quanto non è stato completato il collaudo, si è rifiutata di addivenire ad un accordo bonario transattivo con l'EAUT come anche di effettuare i lavori di ripristino. Questo richiede 1,5 mesi in più per la risoluzione del contenzioso e 6 mesi per l'appalto delle opere, così che le altre diverse attività, comuni alla precedente programmazione, richiedono 4 mesi anziché 3 della medesima originaria programmazione, ma sostanzialmente uguale. Fino ad oggi non c'è stato alcun avanzamento, in quanto Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto solo il 3/7. Il progetto deve essere approvato anche da parte della Direzione Diga.	relazione settore competente	in ritardo
		INDICATORE DA RICONSIDERARE														
02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	01	Approvazione ed attuazione del PAER	Rendere disponibili ai privati le risorse per interventi di efficienza energetica tramite due bandi in anticipazione delle risorse comunitarie	AMB	Assegnazione delle risorse ai progetti vincitori	apertura termini presentazione domande	pubblicazione graduatoria vincitori sui BURT e assegnazione risorse (31 luglio 1° bando e 30 settembre 2° bando)	-	5,00%	-	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	L'11/06 la Commissione Tecnica valutazione ha approvato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale svolta da Sviluppo Toscana	verbale Commissione Tecnica valutazione del 11/6/2015	secondo le aspettative	
		06	Definizione di un quadro unitario di interventi (anche georeferenziati) per lo sviluppo di una rete infrastrutturale per la promozione della mobilità elettrica in Toscana	Diffusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti	AMB	Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze	286	400	-	5,00%	Sono possibili benchmark con altre città italiane	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	E' in corso l'installazione delle colonnine di ricarica elettrica. Data prevista fine lavori: 31/8/2015	comunicazione del Comune di Firenze in data 16/6/2015	secondo le aspettative

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ: QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [2/3]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione del rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	06	Aggiornamento disposizioni in materia di cave e torbide	Completamento revisione Legge Regionale in materia di attività estrattive e avvio Piano Regionale Cave	MIT	Assistenza alle Commissioni consiliari per completamento verifiche normative e avvio del procedimento del Piano Regionale Cave	Proposta di legge approvata dalla GR in data 8/08/2014 e attualmente all'esame del Consiglio	Assistenza normativa a Commissioni consiliari entro marzo 2015	-	10,00%	Obiettivo sfidante tenuto conto della particolare complessità del Piano e del fatto che la sua elaborazione è condizionata dai tempi di approvazione della pdi ad oggi tuttora in CR	L'attività di predisposizione del Piano Regionale Cave prevede il coinvolgimento di altre DG, nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito dal CTD	collegamento a carattere trasversale	4/3: Inviato dalla Direzione alle Commissioni consiliari il contributo per l'istruttoria in merito alle osservazioni e alle proposte di emendamento presentate in sede di discussione consiliare sul testo della pdi regionale in materia di attività estrattiva. 25/3: approvata la LR 35 "Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla LR 78/1998, LR 10/2010 e LR 65/2014". In attuazione dell'art. 5 della LR 35 che prevede l'approvazione della GR di un regolamento di attuazione entro 180 giorni, il 9/4 il CTD ha espresso parere favorevole sulla costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione del regolamento regionale in attuazione. 2/4: esaminata e approvata in CTD la costituzione di un gruppo tecnico per la predisposizione del Piano Regionale Cave. In corso di predisposizione contributi tecnici per bozza di informativa preliminare al CR.	BURT: documenti agli atti della DG MIT e del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio, verbali CTD	secondo le aspettative	
							Avvio del procedimento del Piano entro luglio 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione del rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	07	Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	AMB PRE ORG AVV	Apertura del polo scolastico di Aulla	Conclusione lavori Lotta 1 entro il 15 settembre 2015 – Conclusione lavori Lotta 2 entro 18 agosto 2015	-	-	10,00%	-	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	-	LOTTO 1. Dopo l'inizio lavori, nelle aree su cui insistono parte della scuola elementare e marginalmente la materna e il nido sono stati rinvenuti un saraballo e una vasca in muratura: le aree sono state riconsegnate al Comune per la procedura di bonifica. Attualmente sono ancora in corso le attività di bonifica nell'area in cui insiste la scuola elementare: la nuova data di fine lavori dell'intervento complessivo potrà essere individuata solo con la riconsegna completa delle aree da parte del Comune dopo l'avvenuta bonifica. LOTTO 2. E' in corso l'approvazione del progetto esecutivo. La redazione del progetto esecutivo per contratto è a carico dell'impresa aggiudicataria. La Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri sul progetto esecutivo è stata aperta a gennaio. Dopo tre riunioni della Conferenza dei Servizi e quattro richieste di integrazioni da parte della Azienda USL 1 Massa Carrara, con relativa trasmissione di documentazione integrativa da parte dell'impresa, siamo in attesa di ricevere il parere della Azienda USL sul progetto. INDICATORE DA RICONSIDERARE	relazione settore competente	in ritardo	
							AMB PRE ORG AVV	Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione/progettazione	30% ponte Stadiano; 50% ponte Castagnoli; 30% ponte Mulazzo	ultimazione lavori	-	L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatta dal Direttore dei Lavori sulla base delle certificazioni dello stato di avanzamento degli stessi (SAL) – obiettivo comune con Avvocatura, DG Organizzazione e DG Presidenza	10% 0% 0%	Ponte Stadiano: lavori in corso (iniziati il 26/02/2015); Ponte Castagnoli: aggiudicazione lavori in corso; Ponte Mulazzo: gara in corso. Termine presentazione offerte 29/6/15	relazione settore competente	in ritardo
04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	01	Gestione ed aggiornamento della L.R. 1/2006 e delle ulteriori norme per il governo del territorio	Attuazione della disciplina per la formazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio previsti dalla LR 65/2014	TER	Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	Tavoli di concertazione (1st. e gen.) – entro marzo 2015	-	-	10,00%	-	Regolamenti R/3, R/5 e R/53 modificati	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Costituiti tra gennaio e febbraio 2015 i gruppi di lavoro interdisciplinari per la modifica dei regolamenti attuativi 3/R, 5/R e 53/R e per la redazione del regolamento sulla partecipazione previsto dall'art. 36 della LR 65/2014. Sono pronti gli elaborati tecnici del regolamento 5/R e della Partecipazione previsto dall'art. 36 LR 65/2014. I tempi si sono protratti per complessità tecniche non prevedibili che hanno in alcuni casi ritardato l'avvio per mutui contesti d'intervento (regolamento 53/R) nonché per l'intervenuta fine legislatura. I regolamenti necessitano comunque dell'attivazione prima della Del. GR, dei Tavoli di Concertazione e del parere obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare prima della approvazione. INDICATORE DA RICONSIDERARE	Banca dati atti regionali	in ritardo	
							Approvazione in GR ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'articolo 48 dello statuto – entro aprile 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
							Ratifica in GR - entro maggio 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	01	Gestione legge e predisposizione nuovi strumenti urbanistici	TER	Avvio piani sovracomunali	n. 2 piani a valenza sperimentale con il coinvolgimento di un numero di comuni compreso fra 7 e 10	-	-	10,00%	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Si è avviato il processo per la costruzione delle intese preliminari che dovranno essere portate a compimento entro settembre e che condurranno agli Accordi Attuativi entro la metà di dicembre.	Banca dati atti regionali	secondo le aspettative		
						Approvazione in Giunta entro 31/12/2015	-	-	10,00%	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	In data 12/05/2015 è avvenuta la nomina dei membri dell'Osservatorio Partitico della Pianificazione.	Delibera n. 3/2015 del Consiglio delle Autonomie Locali	secondo le aspettative			

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ: QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [3/3]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore				
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziate	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	
04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	03	Progetti di rilevanza regionale: progetti di territorio, di paesaggio e di rigenerazione urbana	TER	Avvio del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	Avvio della fase sperimentale del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	-	Aggiudicazione definitiva Studio di fattibilità - entro il 31 marzo 2015	-	10,00%	-	Indizione gara per affidamento Studio di fattibilità (DD 4253/2014): nomina commissione di esame offerte DD 5687/2014); gara aperta 5.12.2014	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	-	La tempistica di una azione di tale tipologia molto specifica e ancora sperimentale non dipende esclusivamente dal settore responsabile del contratto ma da tutta una serie di collaborazioni interdirezionali soggette a sospensioni temporali che hanno peraltro già posticipato gli step previsti. INDICATORE DA RICONSIDERARE	Banca dati atti regionali	in ritardo	
							-	Consegna documento con individuazione aree - entro il 30 settembre 2015	-									
							-	Consegna elaborati finali - entro 31 dicembre 2015	-									
		03	POR 2014-2020 - Asse Urbano / Predispone atti per l'avvio delle procedure	TER	Redazione documento di indirizzo e disciplinare di attuazione	-	Iscrizione in Giunta per l'approvazione - entro marzo 2015	-	15,00%	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	DGR n. 492 del 7/4/2015	Con nota di comunicazione della Segreteria del CTD del 19 gennaio 2015 è stata modificata la composizione del Nucleo Tecnico di indirizzo e coordinamento Asse Urbano. Con DGR 57 del 26/01/2015 (presentata in CTD il 22/01/2015) è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento Asse Urbano. Con DGR 492 del 07/04/2015 (presentata in CTD il 02/04/2015) sono stati approvati gli elementi essenziali per la selezione dei progetti. Tale Delibera sostituisce il disciplinare che non verrà più approvato.	verbalii CTD: Banca dati atti regionali	concluso - secondo le aspettative	
						-	Iscrizione in Giunta per l'approvazione - entro aprile 2015	-										
						-	Avvio dell'istruttoria sulle candidature pervenute nei termini ai fini dell'individuazione dei progetti	n. candidature istruite / n. candidature presentate (100%)										-
		07	Gestione e aggiornamento della base geografica regionale e dell'infrastruttura geografica	TER	Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali	-	Aggiudicazione definitiva CTR in scala 1:2.000 sulla base delle nuove prescrizioni tecniche	-	10,00%	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	aggiudicazione definitiva effettuata a giugno 2015	Il target è stato sostituito a causa di un errore materiale durante la fase di elaborazione del POPO, in particolare viene eliminata la dizione "studio di fattibilità". Dopo l'aggiudicazione provvisoria del 2/2, il 4/6/2015 è stato approvato il Decreto n. 2564 di aggiudicazione definitiva.	Banca dati atti regionali	in anticipo	
						-	Bando ed affidamento, con gara europea, dei rilievi aerofotografici e Lidar necessari per l'aggiornamento della cartografia regionale e per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e di dissesto	Aggiudicazione definitiva - Studio di fattibilità - entro il 31 marzo 2015.										-
						-	Predisposizione specifica tecnico/amministrative per la gara entro il 31 dicembre 2015	-										
		08	Altre iniziative per la coesione territoriale e attrattività (qualità delle città, del territorio e del paesaggio)	TER	Coordinamento dell'Osservatorio di monitoraggio per le attività di recupero dei fondali interessati dal naufragio della Concordia e dai cantieri di rimozione	-	n. autorizzazioni concesse / n. autorizzazioni richieste (100%)	-	10,00%	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	100% (6/6)	Tutte le 6 autorizzazioni richieste sono state concesse/evase. Si precisa che per autorizzazioni concesse si intende "evase".	DG Governo del Territorio	secondo le aspettative	
-	Naufragio nave Costa Concordia / Recupero fondali dell'isola del Giglio interessati dal naufragio e dal cantiere di rimozione					-												

07 – L'INTEGRAZIONE DI POLITICHE PER PRESTAZIONI DI QUALITÀ ED EQUILIBRIO DEI CONTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore				
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	
01	Gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	01	Controllo della tenuta del quadro economico-finanziario complessivo del SSR	Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	CIT	Superamento positivo del Tavolo	-	realizzato	-	-	15,00%	-	Superamento degli obiettivi previsti dal Tavolo degli Adempimenti Regionale presso il Ministero dell'Economia e Finanze	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	Effettuata la partecipazione ai lavori del Tavolo ministeriale, anche attraverso la rilevazione, la gestione e la trasmissione dei moventi inviati dal Ministero, relativamente ai dati economico-finanziari della sanità toscana per il IV° trimestre 2014	Verbale del MEF 14/05/2015	secondo le aspettative	
				Valore delle Azioni Gestionali Aziendali realizzate nel corso del 2015/ Valore delle Azioni Gestionali Aziendali definite in fase di programmazione	CIT	-	non inferiore al 80%	-	-	-	-	41,2 / 128,8 (pari al 32%)	Rallentamento dei tempi causato dal processo di riorganizzazione del SSR	Verballi (1/2015, 2/2015 e 3/2015) degli incontri mensili tra assessorato a singole aziende sanitarie	in ritardo			
				Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) cosiddetta Griglia LEA	CIT	Punteggio 2014/Punteggio2013	214	superiore a 203	superiore a 203	35,00%	-	Sostanziale mantenimento del risultato 2014 con diminuzione massima ammessa del 5%	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	Non disponibile	I dati ufficiali relativi a questo indicatore saranno forniti dal Ministero della Salute entro la fine del 2015. I dati parziali in possesso dell'amministrazione, comunque, segnalano che lo stato di attuazione di questo indicatore è secondo le aspettative	Documentazione con i dati relativi alla griglia LEA 2014 inviata, da parte della DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale, al Ministero della Salute entro il 30/06/2015	secondo le aspettative	
				Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario così come risultanti dal Programma Nazionale Esiti (PNE) gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)	CIT	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto al numero complessivo degli indicatori monitorati	27% indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	-	-	-	Non disponibile	I dati ufficiali sono pubblicati dal PNE. Sono dati annuali	http://95.110.213.190/PNEed14/index.php	da iniziare - secondo le aspettative			
		00	Altre iniziative in merito alla gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto al numero complessivo degli indicatori monitorati	CIT	9% indicatori peggiori della media nazionale (7 su 129 indicatori monitorati)	Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale (7 su 129 indicatori monitorati)	-	-	-	Non disponibile	I dati ufficiali sono pubblicati dal PNE. Sono dati annuali	http://95.110.213.190/PNEed14/index.php	da iniziare - secondo le aspettative				
				Misurazione indice ICM (Indice di case-mix) e confronto con i dati 2014	CIT	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICM (Indice di case-mix) = 1,07	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICM= 1	-	-	-	10,00%	-	Mantenimento o miglioramento della posizione della Regione Toscana in esito al Rapporto SDO del Ministero della Salute (effettuato con l'analisi delle Schede di Dimissione Ospedaliera SDO), relativamente alle attività per acuti in regime ordinario	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	n.108.397 (dato ricoveri ordinari primo trimestre 2015) a fronte del dato 2014 (n.145.411 ricoveri ordinari)	I dati ufficiali sono pubblicati dal Rapporto SDO prodotto dal Ministero della Salute. Nel primo trimestre c'è un andamento positivo (aumento) del peso medio a livello toscano che, a parità di peso medio nazionale, porta a pensare ad un miglioramento dell'ICM	Rapporto SDO Ministero Salute	secondo le aspettative
				Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle attività di ricovero svolte dagli istituti di cura pubblici e privati	CIT	Misurazione indice ICP (Indicatore comparativo di performance) e confronto con i dati 2014	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICP (Indicatore comparativo di performance) = 0,89	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICP= 1	-	-	-	-	ICP (primo trimestre 2015)=0,28 a fronte ICP 2014=0,13	I dati ufficiali sono pubblicati dal Ministero della Salute. Rapporto SDO	Rapporto SDO Ministero Salute	secondo le aspettative		

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

[1/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO				VALUTAZIONE			
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	Valore conseguito dall'indicatore		Note di monitoraggio	Fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione della ricerca organizzativa	Completamento della digitalizzazione dei processi interni e adeguamento alle disposizioni nazionali	ORG	Predisposizione documento di analisi e avvio dell'adeguamento dei sistemi informativi e dei processi alle disposizioni nazionali (es.DPCM 13 novembre 2014 su documenti informatici)	-	Documento di analisi predisposto entro il 30/06/2015	adeguamento dei sistemi entro 18 mesi dall'entrata in vigore del DPCM (agosto 2016)	5,00%	-	A livello nazionale è stato definito il quadro di regole tecniche attuative del Codice dell'Amministrazione digitale con l'approvazione del DPCM 13 novembre 2014 sui documenti informatici: ciò pone l'urgenza di svolgere un'analisi sui propri sistemi e processi al fine di adeguarli a quanto previsto in considerazione della necessità per le amministrazioni di adeguare i propri sistemi entro 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto	collegamento a carattere trasversale	Documento di analisi predisposto il 3 Giugno 2015	In coerenza con l'indicazione prevista è stato predisposto il documento di analisi delle disposizioni recate dal DPCM 13 novembre 2014, recante le regole tecniche sui documenti informatici. Da un punto di vista operativo, in considerazione dell'esigenza di adeguare i sistemi informativi, alle nuove disposizioni, la Regione ha avviato la procedura finalizzata a dotarsi di un sistema di gestione dei documenti informatici: al riguardo è stata acquisita da Iperborea per effettuare test (e verificare l'adeguatezza ai fini perseguiti) la licenza del software «documento» è stata stipulata la convenzione con «documento» e all'interoperabilità fra «documento» e «documento» e sono state indette, applicative e sono in fase di conclusione due gare relative all'acquisizione del protocollo e a LINNEO (in standard aperto in modo possano interrogare con «documento») e all'interoperabilità fra «documento» e «documento» LINNEO al fine di renderlo a tutti gli effetti archivio corrente e avere un sistema di gestione documentale in linea con le disposizioni.	DG - Settori - Servizi generali e semplificazione dei processi, Servizi infrastrutturali, tecnologie innovative e fonti, Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza	concluso - secondo le aspettative	
				Diminuzione dei fitti passivi	ORG	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	in diminuzione per il 29%	in diminuzione del 20% rispetto all'impegnato 2014 (2.187.000,00)	-	-	5,00%	-	Il miglioramento è riferito al dato di partenza individuato nell'importo relativo al 2012. Il risultato anche per il 2014-2015 è direttamente dipendente dall'attuazione delle decisioni di G.R. nn. 38 e 11 del 2012	collegamento a carattere trasversale	24%	1.661.000 euro gli impegni al 30/06/2015	Bilancio (capitolo 71028)	secondo le aspettative
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	tutte le DG AVV	Definizione di un piano di accorpamento dei settori che tenga conto dei preparazioni dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/05/2015	-	-	20,00%	-	A completamento delle azioni previste per il riordino della struttura della Giunta regionale ed è stato avviato il processo di esubero del personale regionale che, con il 01/12/2015, vedrà l'uscita del primo contingente di pensionamenti. Il piano di accorpamento non è stato predisposto in quanto questo non poteva prescindere dalle competenze delle Direzioni. Inoltre il posticipo delle elezioni ha comportato un analogo slittamento dei processi di riorganizzazione degli uffici della Giunta. Inoltre è stata fatta un'azione forte sollecitazione su Enti e Agenzie: tutte hanno approvato la nuova pianta organica e Arpat ha fatto la dichiarazione di esubero. INDICATORE DA RICONSIDERARE	4.1 riforma del sistema istituzionale	Con Delibera di Giunta n. 215 del 9/3/2015 è stata approvata un'analisi organizzativa per il riordino della struttura della Giunta regionale ed è stato avviato il processo di esubero del personale regionale che, con il 01/12/2015, vedrà l'uscita del primo contingente di pensionamenti. Il piano di accorpamento non è stato predisposto in quanto questo non poteva prescindere dalle competenze delle Direzioni. Inoltre il posticipo delle elezioni ha comportato un analogo slittamento dei processi di riorganizzazione degli uffici della Giunta. Inoltre è stata fatta un'azione forte sollecitazione su Enti e Agenzie: tutte hanno approvato la nuova pianta organica e Arpat ha fatto la dichiarazione di esubero. INDICATORE DA RICONSIDERARE	Delibera GR 215/2015	in ritardo	
					tutte le DG AVV	Effettuazione di un'analisi dei carichi di lavoro attuali ed a tendere a seguito degli accorpamenti ed identificazione della dotazione di personale delle nuove strutture che si verranno a creare dopo la ristrutturazione di settore.	-	entro il 31/05/2015	-	-	-	-	Nel CTD del 26/3/2015 è stata presentata l'analisi delle funzioni dell'amministrazione e la rilevazione per ogni processo/attività delle risorse umane impiegate; è stata inoltre presentata l'analisi dell'impatto degli esuberanti previsti per processi/attività. INDICATORE DA RICONSIDERARE	Verballi CTD	in ritardo			
					tutte le DG AVV	Innesco a punto di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità, concertato con le OO.SS., interna alla Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale	-	entro il 31/05/2015	-	-	-	-	Lo slittamento al 31/05/2015 delle elezioni regionali ha comportato un analogo slittamento delle azioni relative alla riorganizzazione e dei conseguenti accordi sindacali. INDICATORE DA RICONSIDERARE	DG	in ritardo			
				Gestione relazioni sindacali	ORG	revisione fasce di valutazione dei dirigenti e valutazione dei dirigenti da parte dei dipendenti	-	Accordo con RSA entro il 31/03/2015	-	-	10,00%	-	Il nuovo sistema è finalizzato a rendere omogenei i criteri di valutazione dei dirigenti e dei direttori generali che saranno anche oggetto di valutazione: dal tasso	collegamento a carattere trasversale	-	Con le OO.SS. è stato già raggiunto un pre accordo tecnico verbale sull'applicazione delle 7 fasce alla valutazione 2015 che potrà essere sottoscritto solo successivamente alla formazione della nuova Giunta. E' necessario pertanto uno slittamento al 31 agosto 2015. INDICATORE DA RICONSIDERARE	DG ORGANIZZAZIONE	in ritardo
		ORG	revisione istituto posizioni organizzative		-	Accordo con RSU entro il 31/05/2015	-	-	-	-	Finito delle posizioni organizzative assunte, con il nuovo modello, il ruolo di unità di presidio di base delle funzioni della RT. Occorre quindi per bandire la PO entro il mese giugno 2015, procedere alla revisione dell'istituto stesso, sia in termini di ruolo, sia in termini di pesatura	collegamento a carattere trasversale	-	La delibera n. 21 del 25/05/2015 ha ulteriormente prorogato la scadenza delle PP.OO. al 31/12/2015. Pertanto anche la revisione dell'istituto necessita analogo proroga. INDICATORE DA RICONSIDERARE	DGR 21/2015	in ritardo		
		04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Implementazione del sistema di programmazione monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2015	Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità	-	entro il 10/02/2015	-	-	10,00%	Valore degli analoghi indicatori finanziari delle altre regioni italiane (se possibile acquisirlo)	collegamento a carattere trasversale	-	Il sistema di monitoraggio è stato realizzato contestualmente all'adozione della Decisione n. 21 del 2/3/2015 sul versante della spesa. Per quanto riguarda l'entrata, il sistema di monitoraggio è in corso di realizzazione.	Decisione GR 21/2015	in ritardo		
					Distribuzione del 50% degli spazi di impegno/liquidazione stimabili ad inizio anno	-	entro il 15/02/2015	-	-	-	-	La distribuzione del 50% degli spazi di impegno/liquidazione è stata effettuata con Decisione n. 21 del 2/3/2015	DG Presidenza	concluso - secondo le aspettative				
					Riconoscioni finali al 31 dicembre/pagamenti finali al 31 dicembre	-	tra il 1 e 0,99	-	-	-	-	-	Dato significativo al 31/12/2015	DG Presidenza	da iniziare - secondo le aspettative			
					Accertamenti finali al 31 dicembre/impegni finali al 31 dicembre	-	tra il 1 e 0,99	-	-	-	-	-	Dato significativo al 31/12/2015	DG Presidenza	da iniziare - secondo le aspettative			
		00	Altre iniziative per la riorganizzazione ed il contenimento della spesa	Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) definizione e compilazione del manuale dei certificatori e rilascio certificazioni per gli anni 2012, 2013 e 2014	Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013	-	entro il 30/06/2015	-	-	5,00%	-	collegamento a carattere trasversale	-	Nonostante la rilevante attività svolta dai Certificatori nel primo semestre, è necessario evidenziare che le certificazioni relative agli anni 2012 e 2013 e la Redazione del «Manuale del Certificatore» non sono stati conseguiti. Viste sono le motivazioni che stanno rendendo il compito del Certificatore molto più complicato di quanto potesse essere prevedibile ex ante, ma le due ragioni principali possono essere così schematizzate: 1) l'attuale definizione del perimetro della GSA prevista dal D.Lgs 118/2011 che è avvenuta da parte della Giunta solo nel terzo quadrimestre del 2012. Tale evento ha avuto effetti sull'attività di impianto del lavoro di verifica in quanto è stato necessario ricostruire il periodo precedente la data di perfezionamento formale; 2) il lavoro "sul campo" si sta rivelando molto più complesso del previsto anche a causa delle diverse tempistiche con cui si definiscono e si consolidano le scritture economico/patrimoniali le quali sono condizionate da passaggi sui tavoli tecnici nazionali. Anno 2012 -avviata la verifica sulla cassa mediante l'esame della documentazione relativa ad un campione significativo di mandati di riavviso; -avviata la verifica circa la corretta riconciliazione dei dati di cassa del conto sanitario; -avviata la verifica documentale dei crediti e dei debiti della GSA verso le Aziende Sanitarie al 31/12/2011; -avviata la verifica documentale dei crediti e dei debiti della GSA verso lo Stato al 31/12/2011; -avviata la verifica documentale dei crediti e dei debiti della Regione Toscana nei confronti della ASL 4 e dell' AOU Careggi al 31/12/2011. Anno 2013 -avviata la verifica sulla cassa mediante l'esame della documentazione relativa ad un campione significativo di mandati di riavviso; -avviata la verifica circa la corretta riconciliazione dei dati di cassa del conto sanitario; -avviata la verifica documentale dei crediti e dei debiti della GSA verso le Aziende Sanitarie al 31/12/2012; -avviata la verifica documentale dei crediti e dei debiti della Regione Toscana nei confronti della ASL 4 e dell' AOU Careggi al 31/12/2012; -avviata la verifica circa la corretta quantificazione e registrazione del fondo "rischi" al 31/12/2012. Revisione del Manuale: Definita la procedura da utilizzare per le verifiche di cassa. INDICATORE DA RICONSIDERARE	relazione settore competente	in ritardo		
Certificazione 2014	-				entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-	-	-	-	(vedi nota indicatore precedente). INDICATORE DA RICONSIDERARE	relazione settore competente	in ritardo						
Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)	-				entro il 30/04/2015, entro il 31/07/2015 e entro il 31/10/2015	-	entro il 31/01/2016	-	-	-	Al momento non risulta fornita al Certificatore alcuna rendicontazione trimestrale. INDICATORE DA RICONSIDERARE	relazione settore competente	in ritardo					

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA [2/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio
02	Innovazione istituzionale	01	Azioni di riordino del sistema degli enti locali	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	PRE	Approvazione della delibera della Giunta regionale per identificare: a) le attività (e dei connessi tempi) da compiere per il trasferimento del personale, dei beni e dei rapporti delle province alla Regione e b) la puntuale individuazione delle attività (e dei connessi procedimenti e compiti) che rientrano nelle funzioni da trasferire	-	entro un mese dall'approvazione e della Legge da parte del Consiglio Regionale	-	20,00%	-	L'obiettivo si caratterizza, tra gli altri, per i seguenti elementi di complessità: a) le funzioni non fondamentali delle province impegnano circa il 50% del personale provinciale (circa 2.000 unità di personale); b) la Giunta intende assegnare alla Regione Toscana la maggior parte delle funzioni non fondamentali delle province; c) il costo per l'assunzione delle funzioni oggetto di riordino si aggira intorno ai 90 milioni di euro e la Legge di stabilità 2015 ha tagliato le entrate provinciali che si sarebbero dovute impiegare per il finanziamento delle funzioni da realizzare. Si veda, nel merito, la Proposta di Legge Regionale n. 1 del 19/01/2015	Approvazione della Delibera del 9/4/2015	LR 22/2015 approvata il 3 marzo. Ad aprile approvata la Delibera "Disposizioni sugli accordi e sulle attività degli uffici regionali, delle Province e della Città metropolitana per il trasferimento del personale, dei beni e dei rapporti alla Regione, a norma dell'articolo 6, commi 2 e 3, della LR 22/2015".	Delibera GR 528 del 9/4/2015	chiuso - secondo le aspettative
				Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	tutte le DG AVV	Definizione degli accordi tra province e RT inerenti al trasferimento del personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni	-	entro quattro mesi dall'approvazione e della Legge da parte del Consiglio Regionale	-	20,00%	-	Obiettivo comune con le altre DG	4.1 Ritirata del sistema istituzionale	Da marzo sono stati effettuati incontri con i rappresentanti delle Province/Città metropolitana predefinitici alla stipulazione degli accordi per il trasferimento del personale. L'attività istruttorie per l'identificazione del personale di cui all'art. 2 della LR 22/2015 è stata completata anche se gli accordi non sono ancora stati sottoscritti, in quanto manca l'approvazione da parte del livello politico. Al 31/7 in 7 casi l'istruttoria regionale è stata accettata da parte delle province: per la provincia di Grosseto e Pisa e in corso l'istruttoria regionale. Al netto dei trasversali, tutto il personale è stato individuato puntualmente, manca solo la condivisione al livello politico. Inoltre il DL 78/2015 ha introdotto una novità, cambiando lo scenario di azione, rivisitando i confini di ciò che da riorganizzare, in quanto è stato incluso anche il mercato del lavoro.	DG Presidenza	secondo le aspettative
				Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	tutte le DG AVV	Identificazione del nuovo assetto organizzativo della RT che tenga conto delle funzioni (e delle risorse, in primis, umane) trasferite dalla Regione alle province	-	entro sei mesi dall'approvazione e della Legge da parte del Consiglio Regionale	-	-	-	-	Vista la situazione di incertezza sulla materia si prevede la possibilità di rimodulare la tempistica nell'occasione della verifica semestrale sul conseguimento degli obiettivi - obiettivo comune con le altre DG	-	L'approvazione della delibera con la quale si provvede all'organizzazione degli uffici territoriali della Regione è condizionata dall'approvazione della LR che recepisce il contenuto degli accordi con le Province per il trasferimento del personale	DG Presidenza
03	Semplificazione	01	Semplificazione/dematerializzazione cancelleria telematica	Ottimizzazione e perfezionamento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	AVV	Nr. depositi telematici/nr. complessivo depositi presso Tribunale civile (contando almeno un atto endoprocedimentale depositato per fascicolo ricorso aperto)	30% (06/2014)	90,00%	-	10,00%	benchmark con varie Regioni tra cui Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Puglia, Umbria, Marche. Siamo tutte allineate sul fronte cancelleria telematica affrontando tutte il problema dei rapporti con il sistema giudiziario e con i vari portali di accesso per il deposito. Ogni regione si è mossa in maniera autonoma facendo scelte diverse sia per il deposito che per la gestione archivio dei documenti. Per il deposito quasi tutte utilizzano il portale dell'ordine degli avvocati, nessuna ha sviluppato un Portale ad hoc come quello della RT. Per l'archivio invece alcune hanno optato come noi per sistemi creati ad hoc (Veneto e Piemonte) altre con l'acquisto di sistemi già in commercio (Puglia)	Da luglio 2014 è stato avviato il deposito civile telematico presso il Tribunale e formato il personale al corretto utilizzo del PDA regionale. Fino al 30/06/2015 è facoltativo l'inoltro telematico per le cause avviate prima di tale data. L'avvocatura ha però deciso di procedere comunque al deposito digitale anche dove non necessario. Non sono ancora prodigiosi giudice di pace, corte di cassazione e corte d'appello (dal 30/06/2015)	100%	(55 depositi di documenti endoprocedimentali) al 8/06. Gli unici atti depositati in cartaceo sono le costituzioni, le iscrizioni a ruolo e le opposizioni che per legge ancora non possono essere fatte in forma digitale). ALLO STATO ATTUALE SI CONSIDERA LIEVEMENTE IN ANTICIPO	segreteria legale	in anticipo
				Ottimizzazione e perfezionamento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	AVV	Nr. fascicoli elettronici dei pareri/nr. complessivo fascicoli pareri creati	-	100,00%	-	-	-	Mentre è in fase conclusiva il nuovo archivio web di gestione del contenzioso, da avviare per il 2015 un archivio simile per la gestione dei pareri ad oggi gestiti con un archivio access	100%	(53/53) al 15/06. L'archivio web per la gestione informatica dei pareri è in fase di ultimazione e perfezionamento, come sono già stati caricati tutti i pareri dal 1/01/2015.	ARCHIVIO PARERI	secondo le aspettative
		00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Riduzione del contenzioso attraverso la riscossione della tariffa annuale filiosanitaria degli iscritti al RUP	COMP	% Quote pagate Totale paganti / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)	80%	100%	-	5,00%	-	-	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	89,60%	L'indicatore è calcolato come rapporto tra totale paganti 2.240 e 2.500 iscritti. Tra i paganti, n. 292 hanno pagato la quota di Euro 25,00; n. 968 hanno pagato la quota di Euro 50,00; n. 980 hanno pagato la quota di Euro 100,00, nel corso del 2° semestre gli utenti inadempienti saranno sanzionati. Il monitoraggio è stato effettuato sulla base delle tariffe corrisposte dagli iscritti al RUP alla scadenza stabilita il 26 febbraio 2015 ed accertate	Capitolo di bilancio E/11031 Accertamento n. 214 e c/c postale IBAN: IT 72 D 07601 02800 001000318049 EUR
				Promuovere la diffusione di tecnologie a supporto della semplificazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione	ORG	Realizzazione dell'accettatore telematico unico delle pratiche gestite dal suap	-	100%	-	10,00%	-	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	software realizzato (40%)	Il valore target per il 2015 risulta dall'attuazione di 2 fasi: realizzazione del sw e il dispiegamento al 40% dei comuni. Attualmente è stata realizzata una prima release del prodotto. È in atto l'azione di dispiegamento che consente la reale fruibilità del servizio su tutto il territorio.	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	secondo le aspettative
				Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali	ORG	N. capoluoghi di provincia che hanno sottoscritto i protocolli di adesione /n.capoluoghi di provincia	1	50,00%	-	10,00%	-	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	50% (Firmati 5 protocolli su 10 – 5/10)	Firmati protocolli di intesa con 4 capoluoghi (Lucca, Massa, Prato Pistoia) oltre Firenze che aveva già sottoscritto in collegamento ai Villaggi Digitali. Non impegnati nuovi fondi	DGR 504/2015, DGR 321/2015, DGR 322/2015, DGR 676/2015	in anticipo

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA [3/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE	
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		Valore conseguito dall'indicatore
02	Politiche di coesione periodo della conclusione del ciclo 2007-2013 – impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	Presidio implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.): aggiornamento, monitoraggio e pubblicità	PRE	Predisposizione nuova versione del PRA a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale e del riassetto istituzionale (L. 56/2014)	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	Possibile fare riferimento all'analogo attività svolta da tutte le amministrazioni regionali, nonché alla relativa valutazione della Commissione Europea	La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della Giunta Regionale	collegamento a carattere trasversale	1	In attesa della riorganizzazione dell'amministrazione regionale e del riassetto istituzionale	DG Presidenza - ACO Programmazione	da iniziare - secondo le aspettative
			PRE	Predisposizione report di monitoraggio e rapporto annuale	-	Numero 3 report	-								
			PRE	Realizzazioni iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata	-	Numero 2 +1	-								
		PRE COMP	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emissione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in amministrazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale	collegamento a carattere trasversale	10%	Il piano finanziario è complessivamente di 2.687,18 mln. le risorse attivate sono pari a 179,3 mln. In particolare: - FESR: 31 mln risorse attivate; 792,44 mln piano finanziario - FEAR: 69,4 mln risorse attivate; 732,96 mln piano finanziario - FEAR: 178 mln risorse attivate; 961,78 mln piano finanziario - PO IFM: 200 mln piano finanziario	cabina di regia	secondo le aspettative
AVV	Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti	Numero pareri redatti entro max 40g/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)	96,77%	100,00%	-	5,00%	-	La affidabilità dell'indicatore sta nella tempestività massima dell'adempimento che è del 100% del 2013 e scesa a 40 nel 2014 e anche per questo anno. L'obiettivo non è di per sé nuovo ma costituisce una delle 2 principali attività legale dell'Avvocatura	collegamento a carattere trasversale	100%	(42/42) al 8/06. All'8/06 rilevati n. pareri redatti 42 Di questi tutti sono stati redatti nei termini di 40g.	ARCHIVIO PARERI	secondo le aspettative		
04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	AVV	Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	88,00%	90,00%	-	10,00%	-	il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario deve essere distribuito ai Direttori generali e anche ai dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	collegamento a carattere trasversale	nessuno	Il questionario verrà trasmesso solo a fine anno quindi non c'è valore intermedio	ELABORATI QUESTIONARI RICEVUTI	da iniziare - secondo le aspettative
		AVV	Impugnative evitate – n. leggi su cui sono stati chiesti chiarimenti o adeguamenti da parte PCM – n. impugnative /n. leggi su cui è stato chiesto chiarimenti o adeguamenti da parte PCM	100,00%	100,00%	-	1,00%	-	Per il 2014 risultano che sono stati chiesti 4 chiarimenti sulle LR 65, 22 e 9/2014 e 78/2013 e 6 osservazioni su LR 59, 57, 41, 46, 40, 24 (dati forniti dalla AC Attività Legislativa DG Presidenza). Su tutte le LR esaminate NON ci sono state impugnative.	collegamento a carattere trasversale	72% – (18,5)/18 Indicatore da eliminare	L'attività è di competenza dell' AC Attività Legislativa della DG Presidenza, era stata però inserita già dallo scorso anno anche nel POPO dell'Avvocatura in un'ottica di un coordinamento con altre direzioni. L'AC Attività Legislativa non ha però rimesso negli obiettivi del PQPO 2015 in quanto non ritenuto più sfidante. Non essendo di nostra diretta competenza e non potendo rilevare i dati per nostro conto si propone venga tolta anche dagli obiettivi dell'Avvocatura. INDICATORE DA RICONSIDERARE	AC Attività legislative	in ritardo	
03	Iniziativa legali di prevenzione del contenzioso nei confronti della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	AVV	Riduzione delle cause e miglioramento dell'efficacia dell'attività di prevenzione del contenzioso costituzionale	cause evitate – n. Rinunce impugnativa da parte PCM/deliberate impugnate	100% (12/2014)	100,00%	-	4,00%	Per il 2014 impugnativa PCM su LR - Lombardia 2 impugnativa su totale 25 leggi deliberate esaminate - Emilia nessuna impugnativa su totale 30 leggi esaminate - Liguria nessuna rinuncia 4 impugnativa su totale 36 leggi esaminate - Piemonte nessuna rinuncia su 1 impugnativa su totale 16 deliberate - Veneto 5 impugnativa su totale 41 deliberate	collegamento a carattere trasversale	da rivedere successivamente	Al 30 giugno risultano 5 delibere regionali impugnate e tutte e 5 sono diventate oggetto di ricorso costituzionale. L'indicatore così presentato non tiene tuttavia conto in maniera corretta dell'effettiva capacità di prevenzione dell'Avvocatura in quanto molto spesso anche leggi su cui l'Avvocatura aveva rilevato profili di illegittimità sono state comunque approvate per scelte politiche. Nel caso di specie ad esempio delle 5 impugnate nel 2015, 4 erano state segnalate dall'Avvocatura e ciò avrebbe potuto evitare l'impugnativa da parte della PCM. L'unico caso su cui l'Avvocatura non ha fatto rilievi non costituisce dato così significativo da esprimere una valutazione complessiva sull'indicatore. Si ritiene pertanto necessario rimandare a settembre la valutazione circa l'opportunità di modificare e/o l'indicatore o eventualmente modificare il suo target. INDICATORE DA RICONSIDERARE	sito affari regionali.it e verbali CTD	in ritardo	

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA [4/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI								MONITORAGGIO			VALUTAZIONE Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore		
				Risultato atteso	DG	Modalità calcolo Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	Valore conseguito dall'indicatore		Note di monitoraggio	Fonte dati
04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	04	Interventi per la difesa in giudizio della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	AVV	numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	78% (12/2014)	80,00%	-	20,00%	-	ANNO 2013: 28 vinte su 50 decisioni – 56% STORICO, per un'analisi del trend che abbia maggiore significatività e composta di campioni è utile prendere in considerazione come storico 2 trienni e non solo singoli anni 2008-2010: cause decise n. 962 (su 1305 istruite) - vinte n. 549 ovvero il 57% circa 2011-2013: cause decise n. 452 (su 1215 istruite) vinte n. 246 al 15 dicembre ovvero il 54% circa	collegamento a carattere trasversale	72,73%	Su 143 sentenze pervenute dal 1 gennaio 2015, 104 risultano vinte dall'Avvocatura regionale. I dati sono al 8/06	archivio ricorsi avvocatura	secondo le aspettative
				Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	AVV	quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	97% (12/2014)	90,00%	-		Questo dato è stato impostato nel 2014 nel nuovo archivio web dei ricorsi. Viene registrato il valore economico di ogni sentenza pervenuta.	98,80%		Rispetto alle cause di cui al punto precedente, il valore economico è di 20158milioni delle cause vinte su 201979milioni circa di valore di tutte le 143 sentenze	archivio ricorsi avvocatura	secondo le aspettative	
				Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	AVV	n. cause vinte e/o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	20% nel 2014	55,00%	-		benchmark effettuato su impugnative PCM e impugnative regionali estrapolando i dati da www.affari regionali.it e da omnia romagna. Dati 2013 - Lombardia: impugnative PCM 4 sentenze perse su 4 impugnative, Impugnative regionali 4 vinte su 4. Emilia: nessuna impugnativa PCM e 2vinte su 3 ricorsi della regione - Liguria: impugnative PCM 6 perse, 1 vinta e 3 cessate su 10 impugnative, Impugnative regionali 2 vinte su 2 ricorsi - Piemonte: impugnative PCM 4 persa su 4 sentenza, Impugnative regionali 2 vinte su 2 ricorsi - Veneto: Impugnative PCM 12 perse, 2 vinte e 2 cessate su 16 impugnate, Impugnative regionali 6 vinte, 3 perse, su 8 ricorsi	nessuno		Al 4/06/2015 non risultano cause decise ma dal nostro archivio risultano comunque 6 ricorsi aperti in Corte costituzionale non ancora decisi (LR1/2005a seguito ordinanza Tar, LR 65/2014 impugnata nel 2014 e LR 77/88/2014 e LR 1,17/2015 impugnate nel 2015)	archivio ricorsi e sito pubblico sentenze corte costituzionale dell'emilia romagna	secondo le aspettative	
				Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	AVV	Percentuale di gradimento/numero cause istruite (customer satisfaction)	78,00%	90,00%	-	10,00%	-	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura: Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario viene distribuito ai Direttori generali e dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	collegamento a carattere trasversale	nessuno	Il questionario verrà trasmesso solo a fine anno quindi non c'è valore intermedio	ELABORATI QUESTIONARI RICEVUTI	da iniziare - secondo le aspettative

INDICATORI TRASVERSALI

Dimensione – Oggetto di analisi	INDICATORI TRASVERSALI									Note di monitoraggio	VALUTAZIONE Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore		
	Significato	Modalità di calcolo (numeratore / denominatore)	Valori di riferimento		Fonte	Valore Target		Peso %	Benchmark			Note	
			2012	2013		2015	2016						
Produttività / efficienza produttiva	Esprime la capacità di conclusione dei procedimenti avviati, espressa come capacità di liquidare le risorse stanziare	Capacità di spesa su risorse europee – Programmazione 2007-2013	2012	43,11%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	90,00%	100,00%	5,00%	-	L'indicatore è calcolato come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse complessivamente stanziare dal Bilancio regionale (liquidato complessivo/stanziato complessivo). Le risorse si riferiscono ai capitoli che finanziano i 5 programmi comunitari 2007/2013: POR CREO FESR, POR CRO FSE, PSR FEASR, IFM (FESR) e FEP, compresi i cofinanziamenti nazionali (statali, regionali, etc.)	Risorse liquidate: 1.469,8 mln Risorse stanziare: 1.852,1 mln	in ritardo	
			2013	56,58%									
			2014	74,22%									
			2015	79,36%									
Efficacia	Esprime la capacità di conseguire gli obiettivi fissati con l'approvazione della L.R. 35/2011 sulle opere pubbliche strategiche	numero documenti operativi approvati/numero opere pubbliche strategiche di cui alla L.R. 35/2011 per le quali deve essere presentato il Documento operativo	2012		Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	100,00%	100,00%	-	-	I documenti operativi sono approvati o con decreti dirigenziali o con delibere della Giunta Regionale	Il numero delle opere pubbliche soggette alla LR 35/2011 che nel 2015 devono avere il DO era stato individuato nel corso della sessione di verifica delle criticità relativa al 31/12/2014 e comunicato al CTD del 30/04/2015; tale numero è inizialmente risultato essere 340. Dal totale delle opere strategiche erano state escluse quelle finanziate dal POR CREO FESR e dal PAR FAS 2007-2013. Successivamente da tale conteggio sono state escluse 7 opere per vari motivi (perdita dei requisiti di opera strategica, sostanziale conclusione dell'opera, mancanza di alcuni requisiti necessari per la definizione dell'opera – approvazione AdP o mancanza di finanziamenti). Quindi al 30/06/2015 il numero totale delle opere è 333. Al 30/06/2015 risultano approvati 146 DO per una percentuale del 43,8%.	secondo le aspettative	
			2013	n.d.									
			2014	n.d.									
			2015	43,80%									
		(pagamenti complessivi del soggetto attuatore periodo n+1/costo complessivo dell'opera periodo n+1) – (pagamenti complessivi del soggetto attuatore periodo n/costo complessivo dell'opera periodo n)		2012	n.d.	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	15,00%	-	5% (i due Indicatori pesano, tuttavia, in modo differenziato sul peso complessivo: il primo per il 3% ed il secondo per il 2%)	-	Per costo complessivo dell'opera si intende il totale dei finanziamenti dell'opera (regionali e di altri soggetti). Il dato 2013 (n+1) è calcolato con riferimento alle opere presenti al 31/12/2012 (escludendo le opere concluse, annullate e aggiunte in corso del 2013). Il valore target 2015 potrà essere rivisto (anche al ribasso) una volta disponibile il monitoraggio relativo all'intero 2014. Il valore target, inoltre e nell'ambito della successiva assegnazione ai dirigenti, potrà essere ricalcolato, sulla base dei dati di monitoraggio disponibili per i singoli dirigenti, in modo, comunque, da garantire il raggiungimento del valore complessivo	Anche per il calcolo dell'indicatore finanziario, dalle opere strategiche sono state escluse quelle finanziate dal POR CREO FESR e dal PAR FAS 2007-2013. La base dati per il calcolo degli indicatori sono le opere strategiche attive o sospese presenti all'inizio e alla fine di ogni periodo di calcolo. Non sono state quindi considerate le opere annullate o terminate (ai sensi della LR 35/2011 – cioè le opere che hanno almeno concluso la fase del collaudo) nei periodi considerati, né le opere avviate all'interno del periodo di riferimento di ogni indicatore (c.d. "Nuove opere"). Poiché inoltre nei dati disponibili erano presenti alcune anomalie, le stesse sono state risolte in questo modo: - Per le opere che presentavano dei pagamenti superiori ai costi, i pagamenti sono stati equiparati ai costi; - Per le opere che presentavano pagamenti relativi alla data più recente inferiori a quelli della data antecedente, questi ultimi sono stati resi uguali ai più recenti. Dato che per il calcolo dell'indicatore 2014 sono state risolte le anomalie come sopra descritto, è stato ricalcolato anche l'indicatore 2013 (fornito in occasione della prima pr il calcolo dell'indicatore per il 2014 è risultato del 4,5%. Il nuovo calcolo dell'indicatore per il 2013 è risultato di circa il 17%. INDICATORE DA RICONSIDERARE	da iniziare - secondo le aspettative
				2013	46,94% 16,91%								
				2014	4,50%								
				2015									
Gestione delle risorse umane (clima organizzativo)	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del DG	2012 – 2014	novità a valere dal 2015	Settore Formazione Competenze Sistemi di Valutazione	vedi nota	vedi nota	5,00%	-	Sarà necessario definire i fattori su cui rilevare il livello di soddisfazione dell'utenza interna (dirigenti) sulla base di una scala parametrica che associ ad ogni livello di soddisfazione la percentuale relativa. Il conseguimento complessivo dell'obiettivo risulterà dalla media aritmetica delle varie percentuali associate alla rilevazione sulla soddisfazione effettuata sui diversi fattori. In ogni caso il questionario di rilevazione sarà sottoposto all'OIV	La bozza di questionario è stata sottoposta al CTD in data 14/05/2015 ed all'OIV in data 18/05/2015. In data 26/05/2015 l'OIV ha proposto una versione rivista del questionario che verrà allegata, nel mese di luglio, alla Relazione dell'OIV sui risultati conseguiti nel 2014 dai Direttori Generali e dall'Avvocato Generale della Regione Toscana e dai vertici amministrativi degli enti dipendenti della Regione NOTA: come previsto dalla DGR 257/2015 che approva il PQPO 2015, tale indicatore non è valutato ai fini della prestazione organizzativa.	secondo le aspettative	
			2015										